

Introduzione

Claudio Baraldi è Professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi linguistici e culturali, dove insegna Sociologia della Comunicazione e Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione. Svolge attività di ricerca sui sistemi e le forme di comunicazione. In particolare la sua ricerca si concentra sulle forme di comunicazione interculturale e interlinguistica, sulle interazioni tra adulti e bambini in contesti educativi e sui meeting organizzativi. Il suo principale interesse riguarda l'analisi dei metodi e delle tecniche di facilitazione dialogica della partecipazione e di mediazione linguistico-culturale. Ha scritto e curato molti volumi in Italia e ha pubblicato un elevato numero di saggi in volumi e riviste internazionali, tra le quali *Communication Theory, Interpreting, Journal of Pragmatics, Language and Intercultural Communication, The European Journal of Applied Linguistics*. In Italia, ha pubblicato su *Rivista Italiana di Sociologia e Studi Sociologici*. In campo internazionale, ha inoltre pubblicato un volume con la casa editrice Springer e co-curato volumi per le case editrici John Benjamins, Palgrave e Routledge.

Formazione

Claudio Baraldi ha conseguito la laurea in Scienze Politiche all'Università di Bologna (1984) e il dottorato di ricerca in Sociologia e ricerca sociale all'Università di Trento (1991). È diventato ricercatore universitario nel 1994 (Università di Urbino) e professore associato nel 2000 (Università di Modena e Reggio Emilia). È diventato professore ordinario nel 2005.

Principali esperienze di ricerca

Claudio Baraldi ha diretto o coordinato circa 80 programmi di ricerca empirica. Ha pubblicato 20 volumi come autore unico o co-autore, 23 volumi come curatore o co-curatore, 114 saggi in volumi nazionali e internazionali e 60 saggi su riviste nazionali e internazionali. La sua ricerca teorica è basata sulla combinazione di: (1) teoria dei sistemi sociali, (2) teorie della facilitazione e della mediazione, (3) analisi dell'interazione, (4) analisi delle narrazioni, (5) teorie non-essenzialiste della comunicazione interculturale. Dal punto di vista metodologico, adotta un modello di "grounded theory" riflessiva, basata sull'ibridazione reciproca di affermazioni teoriche e dati empirici. Attualmente, i suoi due campi principali di ricerca empirica sono la mediazione linguistico-culturale nei servizi sanitari e sociali e la facilitazione nelle interazioni istituzionali che coinvolgono adulti,

bambini e giovani. Questa ricerca è basata su un lavoro di équipe interdisciplinare e sulla connessione sistematica con le istituzioni (amministrazioni pubbliche, scuole, servizi sanitari, organizzazioni non-profit).

Claudio Baraldi ha partecipato a 5 progetti PRIN (Progetti di Rilevanza Nazionale) sugli interventi rivolti a bambini e adolescenti, in due casi come coordinatore dell'unità locale di Modena e in un caso come coordinatore nazionale. Ha diretto una ricerca valutativa nell'ambito di un progetto FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione) sugli interventi rivolti ai minori migranti, nell'ambito di un progetto FAMI (Fondo per l'asilo, la Migrazione e l'Integrazione) e nell'ambito di un progetto dell'Ufficio Scolastico di Genova (finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) sugli interventi di prevenzione del bullismo a scuola. Ha inoltre diretto ulteriori, importanti progetti di ricerca: sugli interventi rivolti ai bambini (promosso dall'Innocenti Research Centre dell'UNICEF); sull'educazione alla pace (promosso dalla Regione Emilia-Romagna); sulle condizioni della pace e della gestione del conflitto e sulla partecipazione e discriminazione nei confronti dei migranti (entrambi promossi dalla la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena); sui gruppi giovanili, sulla partecipazione e sulla precarietà dei giovani (promossi dall'Amministrazione Comunale di Modena); sulla comunicazione interculturale e sulla mediazione linguistico-culturale nei servizi sanitari (promosso dall'Azienda Sanitaria di Reggio Emilia e da UNIMORE attraverso un progetto di ateneo). Infine, ha partecipato in qualità di esperto a due progetti europei COST, rispettivamente sulla valutazione della prevenzione dell'abuso di droghe e sui servizi sanitari per migranti e minoranze etniche in Europa.

Claudio Baraldi ha diretto un progetto europeo Erasmus+, finanziato dalla Commissione Europea, dal titolo "Shared Memories and Dialogues" (SHARMED), su memoria e il dialogo interculturale attraverso la fotografia (2016-2018). Dal 2019, è coordinatore: (1) di un progetto HORIZON 2020 dal titolo "Children Hybrid Integration: Learning Dialogue as a way of Upgrading Policies of Participation" (CHILD-UP); (2) di un PRIN (Progetto di Rilevanza Nazionale) dal titolo "Migrant children's participation and identity construction in education and healthcare". Entrambi i progetti riguardano l'integrazione dei bambini di origine migrante, nella scuola e nel sistema sanitario. È inoltre responsabile di un progetto dipartimentale di ricerca sulla comunicazione tra medici e pazienti migranti.

Incarichi scientifici

Claudio Baraldi è stato presidente del Comitato di Ricerca "Sociology of Childhood" (ISA, International Sociological Association) dal 2014 al 2018 e fa parte del comitato scientifico del

Network di ricerca “Sociology of children and childhood” (ESA, European Sociological Association).

È membro dell’Editorial Board delle riviste internazionali “Language and Dialogue” (John Benjamins) e “International Journal of Business Communication” (Sage) e membro del comitato scientifico della collana Laboratorio Sociologico (FrancoAngeli, Milano). Svolge attività di referee per diverse riviste internazionali (Children and Society, Childhood, Intercultural Education, International Journal of Business Communication, International Journal of Early Childhood, Interpreting, Journal of Pragmatics, Language and Intercultural Communication, Pedagogies).

Presso l’Università di Modena e Reggio Emilia, è stato Direttore del Centro di Ricerca sulle culture della Pace e della Sostenibilità (2004-2011) ed attualmente è membro del consiglio scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca per l’Analisi dell’Interazione e della Mediazione (AIM), che include 10 dipartimenti universitari italiani.

Incarichi didattici

Attualmente, insegna Sociologia della Comunicazione, Teoria e metodi del dialogo e della mediazione e Sociologia dei conflitti al Dipartimento di Studi linguistici e culturali. Insegna inoltre Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Dipartimento di Giurisprudenza), Sociologia e Comunicazione e linguaggio (Facoltà di Medicina). Insegna anche nel Master Comunicazione aumentativa alternativa e nel Master Interculturale nel campo della salute, del lavoro, del welfare e dell’integrazione. Insegna nel Master sull’immagine contemporanea, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. È membro del collegio dei docenti del dottorato in Scienze umanistiche (Università di Modena e Reggio Emilia).

Ha svolto attività di delegato della Facoltà di Lettere e Filosofia per l’orientamento al lavoro (2000-02), coordinatore (2000-05) poi Presidente (2006-07) del Corso di Laurea in Scienze della Cultura, coordinatore della commissione per la valutazione della qualità della Facoltà di Lettere e Filosofia (2002-07), Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia (2007-10) e Direttore del Master in Cooperazione Internazionale (2010-14). Dal 2014 è Presidente della Commissione Paritetica che si occupa della valutazione della qualità del Dipartimento.

Altro

Claudio Baraldi ha svolto corsi di formazione per un grande numero di insegnanti, educatori, operatori sociali, operatori sanitari e mediatori, promossi da amministrazioni pubbliche, servizi sanitari e organizzazioni di privato-sociale.

Claudio Baraldi ha partecipato come relatore invitato a conferenze nazionali e internazionali sui temi della sociologia dell'infanzia, della mediazione linguistico-culturale e della comunicazione interculturale. Su questi temi, ha inoltre organizzato o co-organizzato diversi importanti seminari e convegni internazionali presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.